

Economia

Il traguardo della Cassa Rurale

«Valsabbia Paganella»: mutui oltre quota 1 miliardo

• Il 51% circa del totale concesso alle famiglie, il resto alle imprese
Bonenti: «Supporto ai progetti di vita e agli investimenti»

BRESCIA La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella supera il miliardo di euro di mutui in essere. L'annuncio arriva dalla presidente dell'istituto di credito cooperativo (Gruppo Cassa Centrale Banca), Monia Bonenti, che ha condiviso con i soci «la soddisfazione di un importante traguardo per la nostra banca», con sede centrale a Tione di Trento ma molto presente anche in provincia, in particolare in Valsabbia e sul lago di Garda: nel Bresciano conta tredici filiali, di cui 11 tra il Chiese e il lago d'Idro e due sul Benaco, a Salò e a Padenghe sul Garda (inaugurata da poche settimane).

La composizione del portafoglio evidenzia la vicinanza della Bcc all'economia reale del territorio: oltre 508 milioni di euro sono riferiti a mutui concessi alle famiglie, pari a circa il 51% del totale, mentre quasi 492 mln di euro riguardano finanziamenti destinati principalmente alle imprese, che rappresentano il restante 49% del totale. I rapporti di mutuo attivi sono quasi 10mila, «a testimonianza della volontà di La Cassa Rurale di sostenere sia i progetti di vita delle famiglie sia gli investimenti delle imprese e delle attività economiche locali», prosegue la presidente Bonenti.

Dietro questi numeri ci sono abitazioni acquistate o ristrutturate, iniziative imprenditoriali avviate e sviluppate, investimenti realiz-



Ai vertici La presidente Monia Bonenti e il dg Marco Mariotti

La quotata

Bellini Nautica, c'è il sì per l'aumento di capitale

ISEO Il Consiglio di amministrazione di Bellini Nautica potrà aumentare il capitale sociale della spa fino a 10 milioni di euro nei prossimi cinque anni. Ieri si è tenuta l'assemblea straordinaria della quotata di Clusane d'Iseo, attiva nel settore della nautica di lusso e specializzata nella produzione di imbarcazioni a marchio Bellini Yacht: i soci hanno conferito al board (presieduto da Romano Bellini) una delega per incrementare il capitale (oggi pari a 67.379 euro) in via scindibile, in una o più volte, per un importo massimo complessivo di 10 mln di euro, com-

prensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Resterà ferma la facoltà del Cda di stabilire, in occasione di ciascun esercizio della delega, il numero di azioni di nuova emissione, il prezzo di sottoscrizione dei relativi titoli e la parte di importo da imputare a capitale sociale a livello unitario. L'operazione è motivata dall'esigenza di garantire flessibilità e tempestività di esecuzione nell'individuazione di individuare opportunità per la crescita di Bellini Nautica.

zati e opportunità di crescita generate per il territorio, con ricadute positive per tutta la collettività. I mutui prima casa in essere raggiungono 320 milioni di euro: solo nell'ultimo anno, sono stati erogati nuovi prestiti per la prima abitazione per oltre 47 mln di euro, segnale di una domanda ancora vivace e della vicinanza della Cassa alle esigenze abitative del territorio. Anche osservando la composizione dei mutui destinati alle attività economiche emerge il forte legame con il tessuto produttivo locale. Il comparto del turismo e dell'ospitalità rappresenta la quota più rilevante, con circa 177 mln di euro, seguito dall'industria manifatturiera, dal commercio, dalle costruzioni e dai servizi professionali e immobiliari.

La soddisfazione

«Questo traguardo è il risultato dell'impegno quotidiano di collaboratori e collaboratrici, amministratori e amministrate che, con professionalità, competenza e vicinanza, contribuiscono a trasformare il risparmio raccolto localmente in opportunità concrete per le comunità in cui operiamo», aggiunge il vice direttore dell'istituto, Michele Pernisi (il direttore generale è Marco Mariotti). Il 2025 si è chiuso positivamente per La Cassa Rurale: la raccolta totale ha superato i 3 miliardi di euro, il risultato netto è salito a 27 mln, contro i 24,11 mln del 2024. «Un traguardo importante, che rappresenta un motivo di orgoglio, ma soprattutto uno stimolo a continuare a sostenere con responsabilità e attenzione i progetti delle famiglie e delle imprese, confermando ogni giorno i valori che caratterizzano il nostro modo di fare banca», chiude la nota. **R.E.**

L'emendamento

Fondo Prima Casa esteso alle persone con disabilità

• Operative le novità introdotte dalle norme del Fondo di Garanzia Casasco: «Misura di grande valore sociale»

ROMA Dal 3 agosto saranno operative le nuove disposizioni del Fondo di Garanzia per la Prima Casa che estendono l'accesso alle garanzie pubbliche alle persone con disabilità permanente e ai nuclei familiari che convivono da almeno due anni con un familiare con disabilità grave.

La misura, introdotta con la legge di conversione del Decreto Piano Casa, entra ora nella fase applicativa grazie all'aggiornamento delle procedure da parte di Consap e alla convenzione con gli istituti di credito aderenti. A sottolineare il risultato è Maurizio Casasco, deputato e responsabile Economia di Forza Italia, primo firmatario dell'emendamento che ha ampliato le categorie prioritarie del Fondo. «Grazie al lavoro svolto da Forza Italia - afferma Casasco - con l'emendamento 4.011 a mia prima firma abbiamo inserito nel Decreto Piano Casa una misura di grande valore sociale che amplia le categorie prioritarie ammesse al Fondo di Garanzia per la Prima Casa.

Dal 3 agosto le nuove disposizioni diventano pienamente operative e consentiranno anche alle persone con disabilità permanente e ai nuclei familiari che convivono da almeno due anni con un familiare con disabilità grave di accedere alle garanzie pubbliche per l'acquisto dell'abitazione principale.

È un intervento concreto che facilita l'accesso alla proprietà della casa per chi affronta quotidianamente situazioni di particolare



Maurizio Casasco (Fi)

complessità e rappresenta un passo importante verso una maggiore inclusione. Le nuove disposizioni, introdotte dalla legge 2 luglio 2026, numero 116, di conversione del decreto-legge n. 66 del 7 maggio 2026 sul Piano Casa, ampliano infatti le categorie prioritarie ammesse al Fondo gestito da Consap per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Potranno accedere ai benefici le persone con disabilità permanente accertata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104 del 1992 e i componenti di nuclei familiari nei quali conviva da almeno due anni un figlio, una figlia, un fratello o una sorella con disabilità permanente.

Per queste categorie il Fondo garantirà il 50% della quota capitale del mutuo, percentuale che potrà salire fino all'80% in presenza di un Isee non superiore a 40 mila euro annui, rafforzando così le tutele per le famiglie più fragili.

«Con l'entrata in vigore di queste nuove disposizioni il Fondo Prima Casa rafforza ulteriormente la propria missione sociale - dichiara il presidente di Consap, Sestino Giacomoni - È un intervento che rende il Fondo ancora più inclusivo e conferma la volontà di sostenere chi affronta condizioni di particolare fragilità». **Giu.S.**

Il gruppo

Iseo Serrature, primo semestre ok. Fornitura a Poste

• Ricavi e Mol in aumento
Vinta la gara per i cilindri e le chiavi meccatroniche destinate agli uffici della società nazionale

PISOGNE Primo semestre 2026 nel complesso positivo per il gruppo che fa riferimento a Iseo Serrature spa di Pisogne, partecipata al 39,246 da Italmobiliare spa.

Nel periodo analizzato la società si è aggiudicata una gara relativa alla fornitura di cilindri e chiavi meccatroniche per gli uffici postali di Po-



Dall'alto Una veduta della sede della Iseo Serrature a Pisogne

ste Italiane sul territorio nazionale: l'aggiudicazione della gara, i cui principali impatti economici si manifesteranno dalla seconda parte dell'anno, testimonia la qualità dell'offerta elettronica e delle soluzioni di Iseo.

Il periodo gennaio-giugno di questo esercizio va in archivio per il gruppo Iseo con un fatturato pari a 84 milioni di euro, in crescita del 7,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. A livello di mercati, si segnala l'eccellente performance di Italia e UK, che crescono a doppia ci-

fra. Il margine operativo lordo si attesta a 9,3 milioni di euro, in crescita del 78,4% rispetto ai 5,2 milioni del primo semestre 2025 sia grazie al già citato incremento dei ricavi, sia a un aumento della marginalità, che ha anche beneficiato di un piano di riduzione dei costi fissi.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 è negativa per 41,3 milioni di euro. La generazione di cassa nel semestre è negativa per 3,1 milioni di euro: tale risultato è riconducibile principalmente all'assorbimento

fisiologico del capitale circolante tipico di questa fase dell'anno, in linea con l'andamento stagionale del business. Considerando un arco temporale di dodici mesi (dal 1 luglio 2025 al 30 giugno 2026), la generazione di cassa è positiva per 10,2 milioni di euro.

Italmobiliare - spiega una nota - chiude i primi 6 mesi del 2026 con ricavi in aumento del 9,2% a 807 milioni. Il margine operativo lordo sale del 14,9% a 49,9 milioni. Si riduce da 10,7 a 2,9 milioni la perdita netta.